



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
VIA MUNTER N. 21 – 90145 – PALERMO

Aree e Servizi Tecnici centrali
Uffici del Genio Civile
Uffici Regionali Espletamento Gare d'Appalto
Osservatorio Lavori Pubblici
Organismo di Ispezione

IL DIRIGENTE GENERALE

Prot. n. 4655 del 13.01.2022

Agli Uffici del Genio Civile dell'Isola
Loro Sedi
e p. c.
All'Assessore Regionale
delle Infrastrutture della mobilità
PALERMO

Alle Rappresentanze Regionali degli Ordini
delle Professioni Tecniche
Loro Sedi

OGGETTO: Chiarimenti applicazione DDG/DRT n°344 del 19/052020 - Direttiva del Dirigente Generale del DRT - Procedure muri di recinzione a secco ed altri interventi privi di rilevanza.

Considerate le seguenti disposizioni normative ed elencazioni:

- Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- Decreto Legge del 18 aprile 2019 n. 32 , recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*;
- Art. 3 del Decreto Legge del 18 aprile 2019 n. 32 *“Disposizioni in materia di semplificazione della disciplina degli interventi strutturali in zone sismiche”*, il quale dispone al comma 2: *“Per i medesimi fini del comma 1, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, d’intesa con la*

Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, definisce le linee guida per l'individuazione, dal punto di vista strutturale, degli interventi di cui al medesimo comma 1, nonché delle varianti di carattere non sostanziale per le quali non occorre il preavviso di cui all'articolo 93. Nelle more dell'emanazione delle linee guida, le regioni possono comunque dotarsi di specifiche elencazioni o confermare le disposizioni vigenti. A seguito dell'emanazione delle linee guida, le regioni adottano specifiche elencazioni di adeguamento delle stesse”;

- D.D.G. n°189/2019 del 23 aprile 2019, con il quale questo Dipartimento ha stabilito tali elencazioni;
- art. 3 comma 2 del D.L.32/2019, come modificato dalla legge di conversione n°55 del 14 giugno 2019, il quale fa salve le elencazioni degli interventi già adottate dalle regioni, a seguito della pubblicazione del D.L. 32/2019;
- art. 9 quater della legge 12 dicembre 2019 n° 156, che modifica l'art. 94 bis del DPR 380/2001, come introdotto dal sopra richiamato D.L. 32/2019, convertito in legge n°55/2019;
- DDG n°8/2020 del DRT, emanato al fine di adeguare l'elencazione precedentemente determinata con DDG 189-2019 alle modifiche introdotte dal sopra richiamato art. 9 quater della legge 156/2019;
- linee guida di cui al Decreto del MIT del 30 aprile 2020 pubblicato nella G.U. Serie Generale n.124 del 15-05-2020, emanate per l'individuazione dal punto di vista strutturale degli interventi di cui all'articolo 94 -bis, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, nonché per l'individuazione delle varianti di carattere non sostanziale per le quali non occorre il preavviso di cui all'articolo 93.
- DDG n°344/2020 con cui vengono adeguati i contenuti dell'allegato A del DDG n°8 /2020 alle linee guida emanate dal MIT con decreto del 30 aprile 2020, pubblicato in G.U. Serie Generale n.124 del 15 maggio 2020.

Vista la nota prot. 1323 del 31/05/2021 del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dei comuni della città metropolitana di Catania colpiti dagli eventi sismici del 26 dicembre 2018 avente in oggetto “Eventi sismici del 26 dicembre 2018 – Interventi sugli edifici terremotati da realizzare previo rilascio di autorizzazione preventiva del Genio Civile o di deposito di progetto”, considerata la necessità di procedere all'attività di ricostruzione degli immobili e dei manufatti danneggiati dal terremoto secondo i criteri di priorità indicati nel D. L. 32/2019 e di assicurare un maggiore controllo dell'applicazione della normativa sismica, con particolare riferimento alla problematica della ricostruzione dei muri “a secco”.

Viste, inoltre, le diverse istanze di chiarimenti sull'applicazione del sopra richiamato DDG 344/2020, pervenute da Ordini Professionali ed Uffici Tecnici Comunali.

Al fine di uniformare le modalità attuative delle citate disposizioni ed elencazioni, si chiarisce che:

- a) Sono subordinati al deposito del progetto agli uffici del Genio Civile, ai sensi degli art. n. 65 c.1 e n. 93 del DPR 380/2001 come recepito dalla L. R. 16/2016, (Interventi di “minor rilevanza “ ai fini della pubblica incolumità) gli interventi di “realizzazione e/o ricostruzione - ripristino di muri a secco “ di altezza superiore a 2,00 metri, prospicienti o non prospicienti su strada pubblica.

- b) Sono da ritenere liberi, ai fini strutturali (Interventi “privi di rilevanza” ai fini della pubblica incolumità) gli interventi di “Ricostruzione e ripristino di muri a secco “ di altezza non superiore a 2,00 metri, prospicienti o non prospicienti su strada pubblica (cfr DDG344/2020. Allegato A) - Appendice 2 - lettera a).
- c) Gli interventi di cui al DDG 344/2020, Allegato A, Appendice 2, lettere **m), n), q)**, già classificati tra gli interventi “privi di rilevanza”, possono essere realizzati senza la comunicazione di cui alla lettera C), terzo periodo del sopra richiamato Allegato A).

Ferma restando la responsabilità del professionista incaricato, rimane nella facoltà dell'Ufficio del Genio Civile disporre ulteriori controlli sui cantieri ai sensi del dell'art. 103, in relazione alla complessità, dal punto di vista geomorfologico, geologico e/o strutturale dell'intervento di cui al progetto depositato/autorizzato, indipendentemente dalla classificazione sismica in cui ricadono.

La presente direttiva, sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Siciliana, Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, Dipartimento Regionale Tecnico.

IL DIRIGENTE GENERALE

Salvatore Lizzio